



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI LOZZOLO

Determinazione n. 135

del 28 luglio 2026

Oggetto: **AFFIDAMENTO FORNITURA DI ASFALTO A FREDDO A FAVORE DI GUGLIELMINA S.R.L. CIG:BC8B4CE9AC**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SERVIZIO TECNICO

Premesso che:

- Secondo quanto disposto dall'art. 14 comma 1 lettera a) del D.lgs. 285/1992 gli enti proprietari delle strade devono provvedere alla manutenzione delle strade;
- Le strade comunali sono soggette a usura e necessitano di riparazione a seguito di formazione di buche causata dalle intemperie e dalla manomissione del suolo pubblico;
- A seguito di verifica è emerso che è necessario fornire il magazzino comunale di un adeguato quantitativo di asfalto freddo, idoneo per la riparazione di buche stradali con basse temperature e con la presenza di acqua;

Considerato che tale fornitura dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- a) asfalto freddo ovvero catrame "stopabus";
- b) prodotto confezionato in sacchi da kg/cadauno 25;
- c) quantità n. 60 sacchi;

Tutto ciò premesso:

Visti gli articoli 107 e 109, comma 2 del T.U.EE.LL. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

Visto la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e i relativi allegati;

Visto il vigente Statuto del Comune di Lozzolo approvato con D.C.C. n. 26 del 14/12/2004 e in particolare l'art. 57 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165;

Visti l'art. 15 del D.lgs 36/2023 *"Responsabile Unico Del Progetto"* che al comma 1 prevede che: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*.

Visto il decreto sindacale n.05 del 20 luglio 2023 *"Individuazione di Posizione Organizzativa Settore Lavori Pubblici, Manutenzione Patrimonio, Edilizia Pubblica e Privata, Urbanistica"*

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 20.01.2026 con oggetto *"Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati"*;

Richiamato l'articolo 6 -bis << conflitto d'interessi>> della legge 241/1990 ai sensi del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Visto il preventivo inviato dall' operatore economico **GUGLIELMINA S.R.L.** con sede legale in Regione Giare, SNC, 13019 Varallo, P. I.V.A. **01766630022** acquisita a protocollo **2616** in data **06/07/2026** in risposta alla sopra richiamata richiesta, che proponeva nel dettaglio le seguenti voci:

DESCRIZIONE	PREZZO	NOTE
BCC Bitume a freddo Bigmat kg 25 Costo singolo sacco	€ 8,12	
BCC Bitume a freddo Bigmat kg 25 Bancale da 60 sacchi	€ 438,48	Sconto del 10% (prezzo singolo sacco € 7,30)
Totale	€ 438,48	
I.V.A. 22%	€ 96,47	
TOTALE + I.V.A.	€ 534,95	

Verificato che il valore finale della fornitura e allaccio del contatore risulta essere pari a € **438,48 + I.V.A.** per un totale complessivo di € **534,95**;

Visto l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Visto l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'Allegato I.1 del D.lgs. 36/2023 definisce all'articolo 3 comma 1 lettera d) l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*

Visto l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010.

Valutata la cifra proposta al di sotto di € 5.000,00 previsti dal sopra citato art.1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Visto l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale *“restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

Visto l'art. 19 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per cui le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui D.Lgs. 82/2005, mediante piattaforme e

servizi digitali fra loro interoperabili, che garantiscono la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali;

Visto l'art. 25 del d.lgs. 36/2023 "*Piattaforme di approvvigionamento digitale*", il quale stabilisce che, per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti hanno l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento.

Vista la Delibera ANAC 582/2023 con cui:

- viene meno il regime transitorio dettato dall'art. 225 di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed è avviato il processo di digitalizzazione in materia di contratti pubblici, trattato dall'art. 19 all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si stabilisce, richiamando espressamente gli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che tutti gli affidamenti, quale ne sia la modalità e l'importo, devono essere necessariamente gestiti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale debitamente certificate;

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024 in cui:

- si rinvia la relativa operatività, mediante piattaforme di approvvigionamento digitale, di sei mesi rispetto all'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. fino al 30/09/2024 per gli affidamenti di importo inferiore Euro 5.000,00;
- è messa a disposizione l'utilizzo dell'interfaccia web della piattaforma dei contratti pubblici PCP per l'acquisizione del CIG fino al 30/09/2024;
- si delegano le Stazioni Appaltanti alla trasmissione delle informazioni alla BDNCP, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

Visti altresì:

- il Comunicato del presidente ANAC del 28/06/2024 con cui è prorogata, fino al 31 dicembre 2024, la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;
- il Vademecum informativo ANAC per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro del 30/07/2024, a mente del quale "*per gli Affidamenti diretti infra 5.000 euro sono previste ulteriori semplificazioni quali: la deroga all'obbligo di ricorso al MePA e ai sistemi telematici regionali (art. 1, comma 450, L. n. 296/2006)*" e "*per detti acquisti è possibile utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione da PCP, come indicato con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024*";
- il Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 con cui è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza.

Richiamato:

- l'art.1 comma 1 del d.lgs. 36/2023 con cui viene istituito negli appalti pubblici il “*Principio del Risultato*”, secondo cui affidamento e esecuzione del contratto devono essere perseguiti con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.
- Il comma 3 primo periodo del medesimo articolo, il quale stabilisce che il perseguimento del principio del risultato costituisce attuazione del principio di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità

Considerato pertanto che:

- non sussiste l'obbligo di utilizzo del MEPA ai sensi dell'art. 1, comma 450, L. n. 296/2006 come indicato nel citato Comunicato del Presidente ANAC del 18.12.2024;
- le tempistiche di utilizzo delle PDP non risultano compatibili con l'urgenza di avviare l'esecuzione della fornitura, stante la necessità di intervenire tempestivamente;
- ai fini di perseguire il principio del risultato si è valutato di procedere tramite informali indagini di mercato e successivo affidamento diretto attraverso l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici;

Dato atto che ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento indicato in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Il fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto è l'affidamento fornitura asfalto a freddo;
- Importo del contratto: € **438,48** + I.V.A. per un importo totale di € **534,95**;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18 comma 1, mediante scrittura privata.
- Modalità scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nelle corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui e che per quanto esposto in preambolo e qui integralmente richiamato questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip – MEPA né a soggetti aggregatori, centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006;

Verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico come da DURC prot. **INAIL_55127468** con scadenza in data **17/11/2026**;

Dato atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'autorità per la vigilanza sui contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture mediante piattaforma PCP il codice CIG: **BC8B4CE9AC**

Dato atto che la sottoscritta non si trova rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, art. 53 D.lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013 e, infine, ai sensi del Codice

di comportamento dei dipendenti del Comune di Lozzolo e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivati dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in premessa indicato e che si intende qui integralmente richiamato:

- 1 . Di affidare all'operatore economico **GUGLIELMINA S.R.L.** con sede legale in Regione Giare, SNC, 13019 Varallo, P. I.V.A. **01766630022**, l'affidamento fornitura n. 1 bancale da 60 sacchi da 25 kg di asfalto a freddo come specificato nel preventivo, per un importo pari a **€ 438,48 + I.V.A.** per un importo totale di **€ 534,95**;
- 2 . Di impegnare le somme come di seguito:

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BC8B4CE9AC	Gestione del Patrimonio	2026	190	01051	470	2	1	U.1.03.02.09.008	534,95

3. di dare atto che:

- Il fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto è l'affidamento fornitura asfalto a freddo;
- Importo del contratto: **€ 438,48 + I.V.A.** per un importo totale di **€ 534,95**;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18 comma 1, mediante scrittura privata.
- Modalità scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

- CIG: **BC8B4CE9AC**

4. Di evidenziare:

- Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Letizia Antonella Spezzi;
 - la fattura elettronica pena rifiuto attraverso il sistema di Interscambio, deve contenere gli estremi della determinazione, il CIG, il CUP se previsto, e il codice ufficio: UF2X4H;
 - Con il presente appalto le parti assumono gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
 - Si dovrà liquidare e pagare alla ditta aggiudicataria quanto dovuto a prestazione eseguita ed a seguito di verifica della regolarità contributiva;
- 5 Di demandare agli uffici competenti tutti gli adempimenti in materia di trasparenza di cui agli art. 20 e 23 del D.lgs. 36/2023.
- 6 Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso, da parte di chi vi abbia interesse, al TAR Piemonte entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione o notificazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90;
- 7 Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2026;

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FIRMATO DIGITALMENTE
Spezzi Letizia Antonella*